



I.C. "DON BOSCO SANTO - MANZONI" - ANDRIA
Sede Legale: Piazza San Giovanni Bosco, 9 - 76123 ANDRIA (BT)
Indirizzo di riferimento: Via Caneva, 12 - 76123 ANDRIA (BT)
BAIC86000B - CF. 90090920720 - Tel. 0883/246309
baic86000b@istruzione.it - baic86000b@pec.istruzione.it
Sito Web: www.donboscomanzoni.edu.it
CODICE UNIVOCO UFWLFT

Protocollo come da segnatura informatica

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente/sezione bandi di gara e contratti/sottosezione Affidamenti diretti
Agli atti
A SUD IMPIANTI di Memeo Riccardo

Oggetto: CONTRATTO a seguito di Trattativa diretta su Mepa per il servizio Impianto allarme plesso Don Bosco a favore di SUD IMPIANTI di Memeo Riccardo, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 per un importo contrattuale pari a € 6.864,94 iva inclusa.

Tra

L'Istituto Comprensivo Don Bosco Santo- Manzoni, sito in Andria (BT) alla Via n. Carlo Caneva 12 (C.F. 90090920720 – PEC baic86000b@pec.istruzione.it), di seguito chiamata "Istituzione Scolastica", rappresentata legalmente, in qualità di Dirigente scolastico pro-tempore, dal Prof. Francesco Delzio elettivamente domiciliato presso l'Istituzione Scolastica

E

SUD IMPIANTI di Memeo Riccardo, partita iva IT06638200722, con sede legale: in via Pasquale Bona, 8 – Ufficio: via Varsavia,44 Andria (BT) 76123, cell.339/770637, tel. 0883764070 email: sudimpianti.andria.com

CIG: B08014E56A

ISTITUTO COMPRESIVO "DON BOSCO SANTO – MANZONI" – ANDRIA Codice Fiscale: 90090920720 - CIG: B08014E56A - CODICE UNIVOCO: UFWLFT

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTO	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»

Firmato digitalmente da FRANCESCO DELZIO

BAIC86000B - A2EFB60 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001651 - 27/02/2024 - I - U

VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ;
VISTO;	il Programma Annuale E.F. 2024
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

Firmato digitalmente da FRANCESCO DELZIO

VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale “ <i>Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.</i> ”
RITENUTO	che il Prof. Francesco Delzio, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	dell'indagine di mercato effettuata verso i fornitori di zona e della scelta di affidare il servizio in oggetto a <i>SUD IMPIANTI di Memeo Riccardo</i> in quanto fornitore che, in base al servizio da rendere, ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa avuto riguardo alla quantità ed alla qualità del servizio da rendere;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio è pari ad € 6.864,94 iva inclusa come da Trattiva Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, n. procedura RDO 4088533 del 22.02.2024;
TENUTO CONTO	Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 6.864,94 iva inclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024;
VISTO	Il Documento di offerta economica inviato tramite Mepa dal fornitore Sud Impianti in data 23.02.2024, e visto il Documento di stipula inviato su Mepa in data 27.02.2024;
VISTA	La determina a contrarre prot n. 1647 del 27.02.2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

- Si autorizza, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto l'impianto di allarme plesso don Bosco all'operatore economico *SUD IMPIANTI di Memeo Riccardo*, per un importo complessivo della prestazione pari ad **€ 6.864,94** iva inclusa.
- Si autorizza la spesa complessiva **€ 6.864,94** iva inclusa, da imputare al Programma Annuale 2024;
- Si nomina il Dott. Francesco Delzio quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Clausola tra stazione appaltante e appaltatore ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. mod.

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e a tal fine comunica al committente, entro sette giorni consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente atto, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

2. L'appaltatore si impegna a fornire tempestivamente e per iscritto ogni informazione collegata ad eventuali variazioni nei dati sopraindicati.

Firmato digitalmente da FRANCESCO DELZIO

3. L'appaltatore fornisce la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 che esiste la correttezza e la regolarità dei versamenti contributivi dovuti agli Enti previdenziali ed assicurativi e fornisce le indicazioni per la richiesta DURC (codice ditta Inail – matricola Inps ecc..).

Clausola di Recesso e tempistica per l'esecuzione del servizio

Il servizio oggetto del presente contratto deve essere terminato entro 20 giorni lavorativi a partire dalla data del protocollo del contratto.

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla stazione appaltante.

La Scuola si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'affidatario. In caso si verificano le seguenti infrazioni saranno applicate le penalità previste dal presente articolo:

1. mancato rispetto dei termini di consegna e montaggio della fornitura indicata nel presente capitolato;
2. evidente incapacità dell'operatore tecnico a svolgere l'attività richiesta – il giudizio viene espresso dal Dirigente Scolastico, sentiti anche il progettista e il collaudatore;
3. mancata rispondenza dei prodotti forniti rispetto alle specifiche tecniche indicate nel presente capitolato;
4. mancato rispetto degli obblighi assunti in sede di proposta tecnico-organizzativa;
5. mancato rispetto delle procedure previste dal Regolamento (UE) 2016/679;
6. mancata osservanza delle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008;

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna, l'Amministrazione ha facoltà di applicare una penale pari all' 1% del corrispettivo totale convenuto che verrà sottratto dall'importo imponibile. L'applicazione delle penali non preclude all'Amministrazione il diritto di rescissione del contratto con la ditta aggiudicataria in caso di grave mancanza nel rispetto dei tempi stabiliti o del termine massimo di realizzazione del progetto previsto dalla lettera di autorizzazione dello stesso. Entro tale data massima dovrà anche essere effettuato il collaudo pena la rescissione del contratto come indicato sopra, senza oneri a carico dell'Amministrazione.

In caso di accertamento delle infrazioni di cui ai punti 2-3-4-6 l'Amministrazione si riserva di rescindere il contratto con la ditta aggiudicataria senza alcun onere da parte sua.

La contestazione assegnerà all'affidatario un termine di 10 giorni lavorativi per presentare le proprie deduzioni e giustificazioni; scaduto tale termine, la sanzione sarà applicata dal RUP ove nulla pervenga dall'affidatario o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute dal RUP stesso idonee ad escludere l'imputabilità dell'infrazione all'affidatario o comunque la sua responsabilità.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Delzio
Firmato digitalmente

Andria, fa fede la data del protocollo

Firma per accettazione del (firma autografa o digitale) _____